



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MTISO1200R: I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA

Scuole associate al codice principale:

MTPS012017: L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA

MTTF012019: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

L



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

TRAGUARDO

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 1. Curricolo, progettazione e valutazione - migliorare e sistematizzare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 2. Curricolo, progettazione e valutazione - adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi
3. Curricolo, progettazione e valutazione
 3. Curricolo, progettazione e valutazione Formalizzare il curricolo che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curricolo d'Istituto





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Priorità MEDIA Migliorare ancor più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

TRAGUARDO

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
 1. Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza
2. Ambiente di apprendimento
 2. Ambiente di apprendimento Sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superino il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente anche attraverso le tecnologie ICT



PRIORITA'

Priorità BASSA La scuola diventa punto di aggregazione.

TRAGUARDO

3. aumentare il tempo di permanenza a scuola degli studenti attraverso attività pomeridiane.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
 1. Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza
2. Ambiente di apprendimento
 2. Ambiente di apprendimento Sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superino il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente anche attraverso le tecnologie ICT







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

TRAGUARDO

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
 1. Inclusione e differenziazione - estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe
2. Continuità e orientamento
 2. Continuità e orientamento - incrementare le collaborazioni con l'università lucana, enti di ricerca ed estero





Risultati a distanza

PRIORITA'

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

TRAGUARDO

Aumentare la performance, già' oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università". Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
 1. Ambiente di apprendimento - superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza
2. Ambiente di apprendimento
 2. Ambiente di apprendimento Sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superino il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente anche attraverso le tecnologie ICT
3. Inclusione e differenziazione
 1. Inclusione e differenziazione - estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe
4. Continuità e orientamento
 2. Continuità e orientamento - incrementare le collaborazioni con l'università lucana, enti di ricerca ed estero
5. Continuità e orientamento
 - incentivare le funzioni del CTS.
6. Continuità e orientamento
 - Conferire sistematicità e misurabilità alle azioni di orientamento con la definizione di percorsi PCTO nella programmazione delle attività dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola - aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Attualmente la percentuale di insuccessi scolastici, pur bassa, è realisticamente migliorabile agendo sulla motivazione degli studenti e sul coinvolgimento sempre più attivo dei docenti che sono già molto collaborativi. Sebbene i risultati delle prove INVALSI significativamente gratifichino la Scuola, che si classifica oltre la media nazionale, gli studenti hanno significativi margini di miglioramento in termini di capacità espressive e di comprensione. I risultati delle prove INVALSI uniti alla conoscenza della realtà dell'Istituzione scolastica lasciano intravedere buoni spazi di miglioramento. Parimenti il successo degli studenti negli studi universitari è lusinghiero, così come si evince dai dati della Piattaforma Eduscopio editi dalla Fondazione Agnelli.